

13.007

Messaggio

concernente

la prima aggiunta al Preventivo 2013

del 27 marzo 2013

Onorevoli presidenti e consiglieri,

con il presente messaggio vi sottoponiamo, per approvazione, il disegno della *prima aggiunta al Preventivo 2013* secondo i *disegni di decreto* allegati.

Gradite, onorevoli presidenti e consiglieri, l'espressione della nostra alta considerazione.

Berna, 27 marzo 2013

In nome del Consiglio federale svizzero:

Il presidente della Confederazione,
Ueli Maurer

La cancelliera della Confederazione,
Corina Casanova

Colofone

Redazione

Amministrazione federale delle finanze

Internet: www.efv.admin.ch

Indice

	Pagina	
1	Compendio e commento	5
2	Ripercussioni delle domande di crediti aggiuntivi sulle finanze federali	6
3	Panoramica dei crediti aggiuntivi	8
4	I più importanti crediti aggiuntivi in dettaglio	9
5	Riporti di credito nel preventivo della Confederazione	12
6	Riporti di credito al Fondo per i grandi progetti ferroviari	14
7	Trasferimenti di credito senza ripercussioni sul bilancio	15
8	Spiegazioni relative alla procedura per la domanda di crediti aggiuntivi	21
	Disegno di decreto federale concernente la prima aggiunta al Preventivo 2013	22
	Parte numerica con motivazioni	23

1 Compendio e commento

Il Consiglio federale domanda al Parlamento di approvare 13 crediti aggiuntivi, tutti con incidenza sul finanziamento, per un importo totale di 341 milioni, riguardanti principalmente il pensionamento di particolari categorie di personale della Confederazione. Malgrado gli aumenti di credito richiesti, le esigenze del freno all'indebitamento dovrebbero essere rispettate.

Con la prima aggiunta al Preventivo 2013 vi chiediamo di approvare 13 crediti aggiuntivi per un importo di 341,3 milioni.

I crediti aggiuntivi domandati concernono per circa il 90 per cento crediti di spesa e per il rimanente 10 per cento crediti d'investimento (cfr. tabella n. 2). La totalità dei crediti aggiuntivi ha *incidenza sul finanziamento*. Se dai crediti aggiuntivi si deducono le compensazioni di 93,7 milioni risulta un aumento dello 0,4 per cento delle uscite autorizzate con il preventivo, che supera nettamente la media degli ultimi sette anni (2006-2012: 0,2 %).

La maggior parte dei crediti domandati con questo messaggio concerne il *settore proprio* della Confederazione. Si tratta principalmente del finanziamento del pensionamento di particolari categorie di personale, pari a 237,0 milioni e della pianificazione dei locali nell'ambito delle costruzioni civili per un importo di 32,2 milioni. I principali aumenti nel *settore dei trasferimenti* servono per coprire il maggior fabbisogno dovuto alla partecipazione della Svizzera al programma quadro EURATOM degli anni 2012 e 2013 (31,4 mio.) nonché al traffico regionale viaggiatori (20 mio.). Nessuno dei crediti aggiuntivi ha dovuto essere anticipato.

Le ripercussioni delle domande di crediti aggiuntivi sulle finanze federali sono spiegate al numero 2, mentre al numero 3 è fornita una panoramica di tutte le domande. Al numero 4 sono spiegati in dettaglio i crediti aggiuntivi più importanti dal profilo del loro importo.

Per i *crediti ridotti dal Parlamento* non sono stati domandati crediti aggiuntivi.

Le domande di crediti aggiuntivi, suddivise secondo dipartimento e unità amministrativa, sono elencate singolarmente e motivate succintamente nella parte numerica del presente messaggio.

Con la prima aggiunta al Preventivo 2013 non viene chiesto alcun nuovo *credito d'impegno* come pure nessun aumento degli attuali crediti d'impegno (*crediti aggiuntivi*). Non viene inoltre presentata nessuna domanda d'aumento dei crediti a preventivo concernenti i *conti speciali*.

Con il presente messaggio vi informiamo inoltre sui *riporti di credito*, pari a 88,5 milioni, decisi nel quadro del preventivo della Confederazione sulla base dei crediti a preventivo non utilizzati nel 2012 (n. 5)

Al numero 6 sono commentati i *riporti di credito* concernenti il Fondo per i grandi progetti ferroviari (*conto speciale*) pari a 10,9 milioni.

Al numero 7 vi informiamo sui *trasferimenti di credito senza ripercussioni sul bilancio* per complessivi 6,5 miliardi. Questi trasferimenti sono stati effettuati in relazione con la riorganizzazione dei dipartimenti federali decisa il 29 gennaio 2011. Dal 1° gennaio 2013 il settore della formazione, della ricerca e dell'innovazione è stato riunito in seno al DFE, rinominato Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca (DEFR), mentre l'Ufficio federale di veterinaria (UFV) e l'Istituto di virologia e d'immunoprofilassi (IVI) sono stati trasferiti al DFI.

Le Camere federali hanno approvato il Preventivo 2013 con un'eccedenza strutturale di 66 milioni; in questo modo l'importo massimo delle uscite totali ammesse secondo il freno all'indebitamento non è stato raggiunto. Tuttavia, con gli aumenti netti delle parti di credito con incidenza sul finanziamento (aggiunte, sorpassi di credito meno compensazioni) pari a 336,2 milioni, questo *marginale di manovra* è insufficiente. Ciononostante capita regolarmente che in occasione dell'allestimento del preventivo risultino considerevoli residui di credito. D'altra parte, i tassi d'interesse costantemente bassi contribuiscono fortemente alla riduzione dell'onere a titolo di interessi e dunque alla flessione delle uscite; questo lascia supporre che le uscite siano inferiori a quelle preventivate. Di conseguenza nell'ottica attuale le esigenze del freno all'indebitamento vengono tuttora rispettate.

2 Ripercussioni delle domande di crediti aggiuntivi sulle finanze federali

Gli importanti residui dei crediti richiesti dovrebbero compensare gli aumenti netti dei crediti con incidenza sul finanziamento (336,2 mio. in totale). Essi permettono di garantire un margine di manovra rispetto al limite massimo delle uscite totali ammesse secondo il freno all'indebitamento.

Le cifre in sintesi

Mio. CHF	Prima aggiunta 2013	Ø prime aggiunte* 2006–2012
Crediti aggiuntivi	341,3	
Crediti aggiuntivi nella procedura ordinaria	341,3	n.a.
Crediti aggiuntivi con anticipazione ordinaria	–	n.a.
Conto economico		
Spese ordinarie	305,3	n.a.
Con incidenza sul finanziamento	305,3	n.a.
Senza incidenza sul finanziamento	–	n.a.
Computo delle prestazioni	–	n.a.
Investimenti		
Uscite ordinarie per investimenti	36,0	n.a.
Crediti aggiuntivi con incidenza sul finanziamento	341,3	166
Compensazioni		
Compensazioni con incidenza sul finanziamento	93,7	76
Riporti di credito nel preventivo della Confederazione	88,5	54
Riporti di credito con incidenza sul finanziamento	88,5	54
Riporti di credito senza incidenza sul finanziamento	–	n.a.
Totale dei crediti aggiuntivi e riporti di credito con incidenza sul finanziamento		
Prima delle deduzioni delle compensazioni	429,9	220
Dopo deduzione delle compensazioni	336,2	143

* Senza il credito straordinario di 7037 milioni chiesto nel quadro della prima aggiunta 2007 (versamento all'AVS del ricavo dalla vendita di oro della BNS). n.a.: non attestato. Le cifre anteriori al 2007 non sono comparabili a causa dei cambiamenti strutturali dovuti al NMC.

I crediti aggiuntivi della prima tranche per il 2013 ammontano a 341,3 milioni e tutti hanno incidenza sul finanziamento.

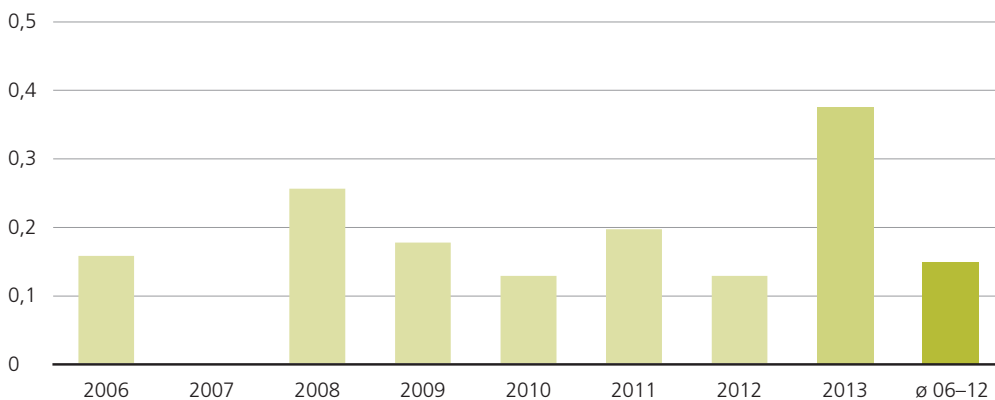
Cifre nel disegno di decreto federale

I crediti a preventivo menzionati all'articolo 1 del decreto federale (vedi pag. 22) comprendono le spese (fr. 305 319 122) e le uscite per investimenti (fr. 36 020 000). Nell'articolo 2 figurano le uscite totali (fr. 341 339 122) che corrispondono alla somma degli importi indicati all'articolo 1. Queste uscite comprendono infatti le spese e le uscite per investimenti con incidenza sul finanziamento.

Le uscite supplementari vengono compensate parzialmente (93,7 mio.) con altri crediti a preventivo o con entrate supplementari. In considerazione di queste compensazioni, le uscite supplementari scendono a 247,7 milioni, ovvero allo 0,4 per cento delle uscite totali iscritte nel preventivo. Questo valore è nettamente superiore alla media degli ultimi 7 anni (cfr. grafico alla pagina seguente).

Crediti chiesti con le prime aggiunte* 2006–2013 (comprese le compensazioni)

In % delle uscite ordinarie



* Crediti aggiuntivi senza riporti di credito, senza la prima aggiunta straordinaria al Preventivo 2007 (versamento all'AVS del ricavo dalla vendita di oro) di 0,7 miliardi e senza la prima aggiunta A al Preventivo 2009 (2ª tappa delle misure di stabilizzazione).

Rispetto agli anni precedenti le maggiori uscite chieste nel quadro della prima aggiunta al Preventivo 2013 sono relativamente alte (ca. lo 0,4 % delle uscite ordinarie secondo preventivo). Nel 2007 tutti gli aumenti sono stati compensati, cosicché al netto non sono risultate maggiori uscite.

Margine di manovra politico-finanziario

Il preventivo approvato dal Parlamento lo scorso dicembre presenta nel bilancio ordinario un deficit di 450 milioni. Le uscite sono di 66 milioni inferiori all'importo massimo ammesso ai sensi del freno all'indebitamento.

Nel mese di marzo del 2013 il gruppo di esperti della Confederazione prevedeva per l'anno in corso un rallentamento della crescita economica leggermente più marcato di quanto ipotizzato nel preventivo (1,3 % anziché 1,5 % conformemente al preventivo). Anche le previsioni relative al rincaro e agli interessi sono state riviste al ribasso. Ne consegue che la crescita delle entrate viene frenata ma risultano pure sgravi sul fronte delle uscite

(interessi passivi, partecipazioni di terzi a entrate, contributi ad assicurazioni sociali). Inoltre il deficit congiunturale ammesso dalle direttive del freno all'indebitamento dovrebbe aumentare. L'eccedenza strutturale preventivata non dovrebbe quindi essere pregiudicata per cui permane un margine di manovra per uscite supplementari. Non bisogna dimenticare che in occasione dell'allestimento del preventivo risultano regolarmente considerevoli residui di credito di oltre 1 miliardo. Considerando anche i crediti aggiuntivi domandati e non compensati come pure i riporti di credito richiesti di complessivi 336 milioni, secondo l'ottica odierna potranno ancora essere rispettate le direttive del freno all'indebitamento.

3 Panoramica dei crediti aggiuntivi

ID	UA	Credito	Denominazione del credito	Importo in franchi	Ripartito in			Anticipazione	Compensazione in franchi	Cfr. n. nella parte rapporto
					if	sif	CP			
	A+T			400 000	400 000			100 000		
1	111	A2100.0001	Retribuzione del personale e contributi del datore di lavoro	400 000	400 000			100 000		
	DFAE			500 000	500 000					
2	201	A2310.0253	Consiglio d'Europa, Strasburgo	500 000	500 000					
	DFI			850 200	850 200					
3	306	A2310.0493	Cultura cinematografica	850 200	850 200					
	DFGP									
	DDPS									
	DFE			273 020 000	273 020 000			60 080 000		
4	606	A4100.0001	Investimenti materiali e immateriali, scorte	1 630 000	1 630 000				4.7	
5	606	A4100.0001	Investimenti materiali e immateriali, scorte	2 180 000	2 180 000				4.7	
6	614	A2101.0146	Prestazioni centralizzate del datore di lavoro	237 000 000	237 000 000				4.1	
7	620	A4100.0118	Costruzioni civili	32 210 000	32 210 000			60 080 000	4.2	
	DEFR			31 430 225	31 430 225					
8	750	A2310.0530	Settimo programma quadro di ricerca dell'UE	31 430 225	31 430 225				4.3	
	DATEC			35 138 697	35 138 697			33 488 697		
9	802	A2310.0216	Traffico regionale viaggiatori	20 000 000	20 000 000			20 000 000	4.4	
10	802	A2310.0382	Indennità d'esercizio infrastrutt. CP Ferrovie private	6 338 697	6 338 697			6 338 697	4.6	
11	808	A6210.0148	Nuove tecnologie di trasmissione	1 500 000	1 500 000				4.7	
12	810	A2310.0134	Foresta	7 000 000	7 000 000			7 000 000	4.5	
13	812	A2115.0001	Spese di consulenza	300 000	300 000			150 000		
	Totale			341 339 122	341 339 122			93 668 697		

4 I più importanti crediti aggiuntivi in dettaglio

I crediti aggiuntivi concernono prevalentemente il settore proprio e riguardano soprattutto il finanziamento del pensionamento per collaboratori di particolari categorie di personale (237 mio.). Nel settore dei trasferimenti sono da menzionare il finanziamento della partecipazione della Svizzera al programma quadro EURATOM (31 mio.) nonché il pagamento dei costi supplementari per il traffico regionale viaggiatori (20 mio.).

4.1 Pensionamento per collaboratori di particolari categorie di personale: 237,0 milioni

Il 20 febbraio 2013 il Consiglio federale ha approvato la nuova ordinanza concernente il pensionamento di particolari categorie di personale (OPPCPers). Questa prevede ora una soluzione assicurativa per il finanziamento del pensionamento anticipato per i militari di professione, i membri del Corpo delle guardie di confine, gli impiegati del Dipartimento degli affari esteri (DFAE) soggetti all'obbligo del trasferimento e il personale della Direzione dello sviluppo e della cooperazione (DSC) soggetto a rotazione. L'entrata in vigore della soluzione assicurativa al 1° luglio 2013 rende necessario un credito aggiuntivo di 237 milioni.

Nel quadro della verifica dei compiti il Consiglio federale aveva deciso di verificare le disposizioni in materia di pensionamento dei militari di professione, dei membri del Corpo delle guardie di confine e del personale addetto al servizio di volo dell'Ufficio federale dell'aviazione civile (UFAC). Il 16 dicembre 2011 ha deciso inoltre di includere nei lavori anche le disposizioni in materia di pensionamento per gli impiegati del DFAE soggetti all'obbligo del trasferimento e per il personale della DSC soggetto a rotazione. Contestualmente ha stabilito i primi valori di riferimento per una nuova soluzione (tra l'altro aumento dell'età di pensionamento di 1 o 2 anni). Al posto del congedo di prepensionamento o del pensionamento anticipato – che prevedono entrambi l'indennizzo delle prestazioni speciali soltanto alla fine della carriera professionale – subentra una soluzione assicurativa nel cui ambito le prestazioni speciali saranno erogate in maniera continuata, ossia durante la carriera professionale, unitamente a contributi supplementari del datore di lavoro alla previdenza professionale. In occasione del passaggio alla nuova soluzione bisogna fare in modo che gli appartenenti alle particolari categorie di personale risultino assoggettati alla nuova soluzione assicurativa sin dall'inizio della loro carriera professionale. Con l'entrata in vigore della soluzione assicurativa essi ricevono quindi un aumento una tantum dell'aver di vecchiaia presso PUBLICA in maniera corrispondente alla durata della funzione. L'importo di questo versamento unico e individuale ammonta a 237,0 milioni. Non è prevista una compensazione diretta della somma richiesta. Si può comunque partire dal presupposto che almeno una parte delle spese possa essere compensata da residui di credito nel settore del personale (solo nel 2012 si sono verificati residui di credito per 217 mio.). Rispetto alla soluzione vigente,

a partire dal 2018 il bilancio verrà sgravato di circa 55 milioni all'anno. Tali sgravi si presenteranno in maniera scaglionata a partire dalla fine del periodo transitorio di cinque anni e verso la metà del prossimo decennio avranno coperto anche i costi di transizione una tantum richiesti attualmente.

4.2 Costruzioni civili (attuazione dello Schema direttore 2024): 32,2 milioni

Lo schema direttore 2024 prevede la ristrutturazione del portafoglio delle costruzioni civili e la creazione di poli amministrativi (cosiddetti «cluster»), al fine di concentrare l'Amministrazione federale in un numero minore di ubicazioni. Per l'espansione del polo Holzikofenweg a Berna, ad aprile 2013 è possibile acquistare, tramite l'UFCL, l'immobile sito alla Monbijoustrasse 118-120/Morillonstrasse 9 al prezzo di 32,2 milioni, per cui è necessario il presente credito aggiuntivo. L'immobile consente di concentrare in un'unica sede molte organizzazioni di utenti oggi dislocate in diversi edifici e, di conseguenza, di conseguire vantaggi economici. Inoltre, nel quadro della ristrutturazione del portafoglio si presenta anche la possibilità di vendere l'immobile presso l'avenue Edmond-Vaucher 18 a Ginevra ai fondi di compensazione AVS, AI, IPG (con propria personalità giuridica) per circa 60 milioni. Gli edifici verranno trasferiti ai fondi di compensazione AVS, AI, IPG ad aprile 2013. Nel complesso i conti pubblici non vengono quindi gravati ulteriormente dalle due ristrutturazioni di portafoglio. Risultano invece maggiori ricavi netti di circa 28 milioni. In occasione dell'allestimento del Preventivo 2013 l'acquisto e la vendita non erano ancora prevedibili, motivo per cui dovranno essere effettuati nella prima metà del 2013.

4.3 Settimo programma quadro di ricerca dell'UE: 31,4 milioni

Per il finanziamento della partecipazione della Svizzera al programma quadro EURATOM è necessario un credito aggiuntivo di 31,4 milioni. Con l'accordo firmato dalla Svizzera e dalla Comunità europea dell'energia atomica il 12 dicembre 2012 la Svizzera continuerà a partecipare a Euratom. Tuttavia, i fondi iscritti nel Preventivo 2013 non bastano per coprire interamente il contributo svizzero per il 2013. Vista l'evoluzione attuale del tasso di cambio franco/euro, era stata prevista una riserva con un

cambio di 1.25. Occorrono quindi altri 31 430 225 franchi. Nel caso in cui il Parlamento non autorizzi questo credito aggiuntivo, all'articolo 13 del contratto verrebbe inserita una clausola di disdetta che consentirebbe alla Svizzera di disdire il contratto con effetto retroattivo al 31 dicembre 2012. In questo caso la Svizzera sarebbe tenuta a risarcire EURATOM per tutti i contributi EURATOM a istituti di ricerca e partecipanti a progetti svizzeri approvati dall'inizio del 2013 fino all'invocazione della clausola di esenzione. Sulla base degli ultimi cinque anni il risarcimento è stimato al massimo a 15 milioni. Questo importo potrebbe essere finanziato tramite i fondi iscritti nel Preventivo 2013. Da notare che in occasione delle trattative sull'accordo la Commissione europea ha lasciato intendere chiaramente che una non partecipazione a EURATOM per gli anni 2012 e 2013 avrebbe ripercussioni negative sull'intenzione della Svizzera di partecipare all'ottavo programma di ricerca dell'UE (2014-2020). La conclusione dell'accordo EURATOM sarebbe una condizione per l'avvio di un processo esplorativo per la partecipazione della Svizzera all'ottavo programma quadro di ricerca. Questo credito aggiuntivo viene compensato interamente in occasione dell'allestimento del Preventivo 2014 e del Piano finanziario 2015-2017 nel settore ERI (trasferimento intertemporale).

4.4 Traffico regionale viaggiatori: 20,0 milioni

La Confederazione e i Cantoni indennizzano insieme, ciascuno per metà, i costi pianificati non coperti dell'offerta nell'ambito del traffico regionale ordinata congiuntamente. I costi pianificati indicati dalle imprese di trasporto per l'anno d'orario 2013 superano le risorse di credito disponibili della Confederazione e dei singoli Cantoni. Questi aumenti dei costi sono da ricondurre principalmente agli elevati costi per l'acquisto di materiale rotabile che non è stato possibile compensare interamente tramite adeguamenti tariffari. Già nel 2012 l'UFT aveva riconosciuto le lacune finanziarie che si andavano delineando e aveva già avviato le prime contromisure. Per la Confederazione permane tuttavia una lacuna di 20 milioni. A titolo di soluzione transitoria il finanziamento del traffico regionale viaggiatori per il 2013 dovrà essere garantito mediante un credito aggiuntivo. Per gli anni 2014 e 2015 l'UFT prevede un blocco degli investimenti e dell'ampliamento dell'offerta nel traffico regionale viaggiatori. Il credito aggiuntivo richiesto viene compensato in egual misura nei crediti «Binari di raccordo» (A4300.0121) e «Terminali» (A4300.0141). A causa della situazione attuale della domanda e della realizzazione posticipata dei progetti, tali crediti non verranno consumati interamente nel 2013.

4.5 Misure di protezione e lotta agli organismi nocivi nel settore boschivo: 7,0 milioni

Per contrastare gli organismi nocivi nei boschi e per finanziare misure di tutela nel settore forestale viene richiesto un credito aggiuntivo di 7,0 milioni. La necessità si presenta per i seguenti motivi: in primo luogo dal 2011 sono stati rilevati organismi nocivi pericolosi in parecchi Cantoni. I costi per i controlli alle frontiere disposti dalla Confederazione per la lotta contro gli organismi nocivi particolarmente pericolosi (ad esempio il tarlo asiatico del fusto) sono più elevati del previsto. Inoltre la costruzione del laboratorio fitosanitario per gli organismi nocivi pericolosi si trova nella fase di costi elevati. A ciò si sono aggiunti ulteriori costi imprevisi. Per poter coprire questi costi sono necessari 2,0 milioni. In secondo luogo le forti nevicate accompagnate da venti tempestosi tra ottobre 2011 e aprile 2012 hanno causato un'utilizzazione forzata straordinaria nell'ambito del bosco di protezione. Per prevenire calamità dovute al bostrico (malattia di massa di terreni boschivi) e per ripristinare quanto prima il bosco di protezione sono necessarie misure straordinarie per la tutela forestale. Il 60 per cento di queste può essere gestito nel quadro degli accordi programmatici appena conclusi. Il 40 per cento restante richiede una partecipazione supplementare della Confederazione nel quadro dell'accordo programmatico bosco di protezione per un importo di 5,0 milioni. Il credito aggiuntivo di 7,0 milioni in totale viene compensato interamente dal credito A4300.0103 Protezione contro i pericoli naturali.

4.6 Finanziamento delle ferrovie private: 6,3 milioni

La Confederazione partecipa al finanziamento dell'esercizio infrastrutturale delle ferrovie private tramite l'indennizzo dei costi non coperti preventivati. La necessità di risorse indicata per questo scopo nel Preventivo 2013 si basa sulle pianificazioni a medio termine (2013-2016) delle ferrovie private. Dato che le ipotesi riguardanti i proventi dall'assegnazione dei tracciati si sono dimostrate troppo alte, nell'esercizio infrastrutturale si profila la minaccia di una lacuna di finanziamento. Questa deve essere colmata tramite un credito aggiuntivo dell'ammontare di 6,3 milioni. Il maggiore fabbisogno è compensato interamente attraverso una riduzione dei contributi agli investimenti (credito A4300.0131 Contributo agli investimenti nell'infrastruttura CP ferrovie private).

4.7 Altri crediti aggiuntivi

- **Investimenti materiali e immateriali, scorte presso l'AFD: 3,8 milioni**

Per il credito A4100.0001 Investimenti materiali e immateriali, scorte vengono richiesti due crediti aggiuntivi pari complessivamente a 3,8 milioni. I crediti aggiuntivi richiesti comprendono i seguenti progetti.

Apparecchio multifunzionale di controllo delle persone e dei passaporti: 2,2 milioni

Obiettivo del progetto MAPP è supportare i membri del Corpo delle guardie di confine (Cgcf) nell'ambito dei loro impieghi mediante un apparecchio mobile di controllo delle persone con possibilità di consultazione online. Gli apparecchi attualmente impiegati a questo scopo devono essere sostituiti entro la fine del 2013 sulla base delle prescrizioni in materia di sicurezza TIC. All'interno dello spazio Schengen per lo stesso scopo sono utilizzati gli stessi apparecchi che sono stati valutati nel citato progetto. A causa della dipendenza da un progetto del DFGP nel 2012 sono stati necessari adattamenti nell'architettura del progetto che ha comportato spese supplementari e ritardi. Il progetto ha tecnicamente soddisfatto a fine 2012 i requisiti adeguati alla «proof of concept» (prova di fattibilità). Le risorse chieste pari a 2,2 milioni sono necessarie affinché il progetto possa essere ultimato nel 2013.

Applicazione per i controlli doganali (ACD): 1,6 milioni

Con l'attuazione del progetto ACD sarà possibile raccogliere in maniera centralizzata, strutturata e standardizzata tutti i risultati dei controlli di tutti i collaboratori dell'AFD. Di conseguenza sarà possibile impiegare in maniera maggiormente mirata le risorse di personale e aumentare la quota di successo dei controlli. L'AFD ha attivato l'ACD con effetto al 1° gennaio 2013 ma, a causa di problemi con la qualità dei dati provenienti da diversi sistemi di fonti, solo con funzionalità ridotta e senza interessare tutti i tipi di controllo. Le risorse richieste pari a 1,6 milioni sono necessarie affinché il progetto possa essere concluso nel 2013 con tutte le funzionalità, con un'alta qualità di dati e senza lacune nel volume dei dati.

- **Nuove tecnologie di trasmissione: 1,5 milioni**

Le emittenti concessionarie hanno diritto a contributi per investimenti o ammortamenti di investimenti effettuati nelle reti di trasmettitori terrestri basate su nuove tecnologie ritenute degne di promozione (T-DAB). Al momento della preventivazione non era possibile stimare se, e in quale misura, potessero già essere assicurati fondi per il 2013 viste le grandi incertezze relative al futuro delle emittenti. Per le domande ricevute e per quelle che ancora perverranno, è probabile che nell'autunno del 2013 siano decisi aiuti finanziari affinché i relativi contributi possano essere versati nel 2013. Le uscite vengono finanziate attraverso il fondo a destinazione vincolata « Ricerca mediatica, tecnologie di trasmissione, archiviazione di programmi».

I rimanenti crediti aggiuntivi ammontano a 2,1 milioni e si ripartiscono complessivamente su quattro domande.

5 Riporti di credito nel preventivo della Confederazione

A causa del ritardo di alcuni progetti nel 2012 vengono riportati all'anno in corso complessivamente 88,5 milioni. Il 97 per cento dei riporti di credito riguarda il DFAE e il DATEC.

In virtù del decreto del Consiglio federale del 27 marzo 2013, i crediti a preventivo che non sono stati utilizzati completamente nel 2012 vengono riportati (88,5 mio.) all'anno in corso. Secondo l'articolo 36 LFC la competenza per i riporti di credito spetta al Consiglio federale, che è però tenuto a comunicare all'Assemblea

federale i riporti di credito stanziati. Tutti i riporti di credito chiesti hanno incidenza sul finanziamento e sono elencati nella tabella sottostante. Quelli con gli importi più importanti sono spiegati di seguito.

Trasferimenti di credito nel quadro della prima aggiunta al Preventivo 2013

ID	N. UA	Denominazione dell'UA	A favore del credito a preventivo per il 2013			if/sif/CP	Importo
			N. credito	Denominazione del credito	Casa madre		
A+T							468 000
1	107	Tribunale penale federale	A2111.0274	Nuova sede del Tribunale penale federale			468 000
					309002	if	10 000
					311500	if	26 000
					311700	if	191 000
					311950	if	15 000
					311990	if	5 000
					504000	if	221 000
DFAE							65 445 977
2	201	Dipartimento federale degli affari esteri	A2310.0456	Prestazioni infrastrutturali e misure di sicurezza strutturali	363110	if	36 231 000
3	202	Direzione dello sviluppo e della cooperazione	A2310.0428	Contributo all'allargamento dell'UE	363200	if	29 214 977
DFI							700 000
4	306	Ufficio federale della cultura	A2310.0491	Premi, riconoscimenti e acquisti	363200	if	200 000
5	341	Ufficio federale di veterinaria	A4100.0001	Investimenti materiali e immateriali, scorte	520120	if	500 000
DFGP							
DDPS							
DFF							683 200
6	601	Amministrazione federale delle finanze	A4100.0001	Investimenti materiali e immateriali, scorte	311440	if	683 200
DEFR							
DATEC							21 250 000
7	810	Ufficio federale dell'ambiente	A2310.0131	Risanamento dei siti contaminati	363200	if	21 250 000
Totale dei trasferimenti di credito							88 547 177

5.1 Prestazioni infrastrutturali e misure di sicurezza strutturali presso il DFAE: 36,2 milioni

Le spese imputate a questo credito sono destinate in particolare alla copertura delle perdite d'esercizio del Centro internazionale di conferenze di Ginevra (CICG) e delle spese di rinnovo e di manutenzione del Centro William Rappard (CWR) nonché dei costi di potenziamento delle misure di sicurezza per edifici di organizzazioni internazionali a Ginevra come pure della riduzione dei canoni di locazione delle organizzazioni internazionali. Nell'ambito del Preventivo 2012 il Parlamento ha deciso un contributo unico di 50 milioni per il rinnovo della sede ginevrina dell'ONU. Questo versamento speciale è finalizzato al miglioramento energetico del «Palais des Nations». A causa delle lunghe trattative relative alla direzione del progetto (tra FIPOL, ONU, Confederazione e Cantone di Ginevra) i lavori non hanno potuto essere avviati, come pianificato, all'inizio del 2012. La complessità delle opere di rinnovamento ha inoltre richiesto più tempo del previsto per la pianificazione e la preparazione. Nel 2012 sono stati effettuati lavori di ristrutturazione per un importo totale di 13,8 milioni. Per poter ultimare nel 2013 i lavori di ristrutturazione, i 36,2 milioni che rimangono dei 50 milioni stanziati per il 2012 devono essere riportati al corrente anno. I mezzi preventivati per il 2013 non sono sufficienti.

5.2 Contributo all'allargamento dell'UE: 29,2 milioni

Nel 2013 i progetti della DSC in fase di realizzazione nell'ambito del contributo svizzero per attenuare le disparità economiche e sociali nell'Unione europea allargata (contributo all'allargamento) sono circa 180. In linea di massima, per il finanziamento di tali progetti viene attuato il principio della restituzione. I pagamenti della Svizzera ai Paesi partner avvengono dopo la valutazione dei rapporti intermedi e finali dei progetti. Per procedere a tale verifica ed eseguire i pagamenti esigibili il DSC dispone al massimo di due mesi. A causa di ritardi nel 2012 non è stato possibile effettuare tutti i pagamenti previsti. Dato che tali pagamenti

sono esigibili nel 2013, è necessario effettuare un trasferimento di credito di 29,2 milioni. I mezzi preventivati non sono sufficienti per coprire le relative uscite. Sebbene gli accordi relativi ai progetti prevedano anche piani di pagamenti provvisori, a lato pratico questi non possono spesso essere rispettati. Da un lato, capita sovente che i progetti subiscano ritardi operativi, ad esempio a causa di opposizioni contro l'assegnazione di mandati. Dall'altro, in alcuni casi, le verifiche amministrative dei rapporti e i conteggi da parte delle rispettive istanze nazionali prima della trasmissione agli uffici Svizzeri necessitano di molto tempo, complicando ulteriormente la prevedibilità dei pagamenti.

5.3 Risanamento di siti contaminati nel settore dell'ambiente: 21,3 milioni

Con decisione del 24 agosto 2006 sono stati stanziati 121,5 milioni dal fondo OTaRSi (ordinanza sulla tassa per il risanamento dei siti contaminati) per il risanamento della discarica per rifiuti speciali di Källiken (SMDK). Fino al 2008 compreso, i pagamenti nell'ambito del risanamento hanno raggiunto 56,7 milioni. Dato che nella primavera del 2010 si è constatato che il progetto avrebbe richiesto notevoli costi supplementari, i pagamenti sono stati sospesi. Con lettera del 29 aprile 2011 il Cantone di Argovia ha presentato una domanda per aumentare il sussidio a 240 milioni. I chiarimenti volti a valutare l'economicità, la compatibilità ambientale e lo stato della tecnica delle modifiche del progetto hanno richiesto molto tempo, per cui le indennità OTaRSi per le prestazioni degli anni 2009 e 2010 non hanno potuto essere versate nemmeno nell'esercizio 2012. La decisione dell'UFAM a tal proposito è stata trasmessa al Cantone nel mese di febbraio del 2013. Per questo motivo nel 2013 potranno essere versati 40 milioni di arretrati alla SMDK. Inoltre, il Cantone tratterà temporaneamente la domanda d'indennità per le prestazioni del 2011, per un importo pari presumibilmente a 11 milioni, e la inoltrerà nel 2013 affinché venga effettuato il corrispondente versamento. I pagamenti annuali a favore di altri siti contaminati ammontano a circa 15-20 milioni.

6 Riporti di credito al Fondo per i grandi progetti ferroviari

I riporti di credito di 11 milioni nell'ambito del Fondo FTP sono dovuti a ritardi nei conteggi finali del potenziamento della RAV e dei lavori residui della galleria di base del Lötschberg.

Conformemente al decreto del Consiglio federale del 27 marzo 2013, dei crediti a preventivo non utilizzati interamente nel 2012 sono riportati all'anno corrente complessivamente 10,9 milioni a favore del Fondo per i grandi progetti ferroviari.

6.1 Potenziamento della RAV Bellegarde-Nurieux-Bourg-en-Bresse: 6,9 milioni

Nel 2011 sono stati iscritti a bilancio 11,7 milioni quale importo definitivo per il cantiere della linea Bellegarde-Nurieux-Bourg-en-Bresse nell'ambito del potenziamento della RAV in Francia. Concretamente nel 2011 sono però stati utilizzati soltanto circa 3,6 milioni, in quanto la fattura finale di «Réseau Ferré» de France non corrispondeva alle condizioni dell'accordo. Dopo la ricezione della fattura finale in euro e di un rapporto relativo al progetto, nel 2012 si è ritenuto che la Svizzera potesse saldare l'importo residuo di 6 877 200 franchi. Il 28 marzo 2012 il Consiglio federale ha messo a disposizione i mezzi necessari per il 2012 mediante un riporto di credito. A causa di divergenze in ordine al progetto, il versamento non ha però potuto essere effettuato come da previsione nel 2012. Queste divergenze sono infine state chiarite con la direzione francese dei lavori nel corso del mese di marzo del 2013. Dato che nel Preventivo 2013 non figura più alcun prelievo per questo corridoio RAV, sarà necessario un ulteriore riporto di credito al 2013 dei mezzi non utilizzati.

6.2 Linea di base del Lötschberg (NFTA): 4 milioni

Dopo il conteggio provvisorio il tunnel di base del Lötschberg è stato trasferito nel 2008 alla BLS AlpTransit AG. Con questo riporto la BLS AlpTransit Netz AG ha assunto i lavori residui che non avevano potuto essere conteggiati definitivamente al 31 dicembre 2008. Dal 2009 nel conto della BLS Netz AG sono stati iscritti al riguardo accantonamenti e impegni eventuali. Nel 2012, la BLS Netz AG ha potuto liquidare i lavori residui per l'asse del Lötschberg per un importo di 5,6 milioni. A causa dell'insufficiente documentazione, l'UFT ha sospeso una richiesta di fondi di 4,0 milioni. Di conseguenza, del credito a preventivo di 8,0 milioni stanziato nel 2012, la BLS Netz AG ha potuto richiedere solo 1,6 milioni. Nel frattempo la BLS Netz AG ha potuto presentare all'UFT il giustificativo mancante. Siccome nel Preventivo 2013 figurava solo un credito di 2,55 milioni per l'asse del Lötschberg, una parte del residuo di credito è stata trasferita all'anno in corso. Il richiesto aumento del credito a preventivo graverà il Fondo per i grandi progetti ferroviari. In tal modo ne risulta solo indirettamente una ripercussione sul risultato del conto di finanziamento. Ai sensi dell'articolo 196 numero 3 capoverso 2 lettera c della Costituzione federale il Governo può utilizzare fondi provenienti dall'imposta sugli oli minerali per coprire nella misura del 25 per cento le spese globali per le linee di base della NFTA. A seguito del maggiore versamento nel fondo, l'aumento del credito a preventivo determina pertanto un peggioramento del risultato contabile della Confederazione di circa 1 milione. In misura corrispondente devono essere aumentate anche le rettificazioni di valore nel settore dei trasferimenti.

7 Trasferimenti di credito senza ripercussioni sul bilancio

Con il presente messaggio informiamo le Camere federali, per l'anno di preventivo in corso, su trasferimenti di fondi senza ripercussioni sul bilancio tra il Dipartimento federale dell'interno (DFI) e il Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca (DEFR). Questi trasferimenti di fondi sono in relazione con la nuova articolazione dei dipartimenti.

Il Consiglio federale ha ridefinito i compiti tra il DFI e il neo nominato DEFR al 1° gennaio 2013. A seguito di questa riorganizzazione alcuni Uffici federali sono stati trasferiti da un dipartimento all'altro. Dato che il Parlamento ha autorizzato il Preventivo 2013 sulla base della vecchia struttura dipartimentale, con effetto al 1° gennaio 2013 i relativi crediti a preventivo sono trasferiti al nuovo dipartimento unitamente agli Uffici interessati. Il trasferimento non implica alcuna modifica della destinazione e dell'importo dei crediti a preventivo stanziati.

Con tale riorganizzazione il Consiglio federale intende soddisfare meglio le priorità politiche e far fronte alle nuove sfide della Svizzera. Tra queste figurano la garanzia e l'accrescimento della presenza svizzera a livello internazionale, il promovimento dell'educazione, della ricerca e dell'innovazione nonché lo sviluppo demografico e le conseguenti ripercussioni sul sistema sanitario e sulle assicurazioni sociali.

Il trasferimento di credito senza ripercussioni sul bilancio non implica alcuna modifica della destinazione e dell'importo dei crediti a preventivo stanziati. I trasferimenti sono stati effettuati con effetto al 1° gennaio 2013.

7.1 Trasferimento di credito dal DFI al DEFR: riunificazione della SER e dell'UFFT nella SEFRI e nuova attribuzione del settore dei PF

Il settore della formazione, della ricerca e dell'innovazione è stato riunito in seno al DEFR. La Segreteria di Stato per l'educazione e la ricerca (SER) e l'Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia (UFFT) sono stati riunificati nella nuova Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI). Il settore dei PF è stato attribuito al DEFR. In tal modo il Consiglio federale tiene conto di una richiesta centrale pluriennale del Parlamento e sottolinea l'importanza del settore della formazione, della ricerca e dell'innovazione.

Trasferimento di credito senza incidenza sul bilancio a seguito della riunificazione di SER e UFFT nella SEFRI

Variazione presso l'UA trasferente (-)

N. credito	Denominazione del credito	SER (325) Importo in fr.	UFFT (706) Importo in fr.
	TOTALE RICAVI	-4 146 100	-2 986 900
	Ricavi e tasse	-4 126 300	-2 975 000
E1300.0001	Tasse	-1 787 600	-1 975 000
E1300.0010	Ricavi e tasse	-2 338 700	-1 000 000
	Rimanenti ricavi	-19 800	-11 900
E1500.0001	Rimanenti ricavi	-19 800	-11 900
	TOTALE SPESE	-2 583 222 900	-1 408 787 800
	Spese per il personale	-20 217 700	-22 158 000
A2100.0001	Retribuzione del personale e contributi del datore di lavoro	-14 340 700	-21 920 300
A2100.0002	Retribuzione del personale e contributi del datore di lavoro	-4 343 000	-
A2100.0003	Retribuzione del personale e contributi del datore di lavoro	-1 383 600	-
A2109.0001	Rimanenti spese per il personale	-150 400	-237 700
	Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	-15 785 800	-12 868 000
A2111.0137	Esami svizzeri di maturità	-1 694 100	-
A2111.0138	Conferenza universitaria svizzera (CUS)	-800 000	-
A2111.0139	Centro svizzero di coordinamento della ricerca educativa	-530 500	-
A2111.0215	Sistema di informazione sulla ricerca ARAMIS	-93 500	-
A2113.0001	Locazione di spazi	-1 308 500	-1 614 800
A2113.0002	Locazione di spazi	-2 027 400	-
A2113.0003	Locazione di spazi	-153 500	-
A2114.0001	Spese per beni e servizi informatici	-1 354 300	-2 750 100
A2114.0002	Spese per beni e servizi informatici	-120 000	-
A2115.0001	Spese di consulenza	-1 020 000	-7 151 100
A2115.0002	Spese di consulenza	-100 000	-
A2115.0003	Spese di consulenza	-765 300	-
A2119.0001	Rimanenti spese d'esercizio	-1 539 200	-1 352 000
A2119.0002	Rimanenti spese d'esercizio	-4 036 100	-
A2119.0003	Rimanenti spese d'esercizio	-243 400	-
	Ammortamenti su beni amministrativi	-	-7 900
A2180.0001	Ammortamenti su beni amministrativi	-	-7 900
	Contributi e indennizzi	-2 483 619 400	-1 327 753 900
A2310.0101	Contributi forfettari e diritto transitorio (form. profess.)	-	-755 475 200
A2310.0102	Contributi a innovazioni e progetti	-	-88 800 000
A2310.0184	Aiuto alle università, sussidi di base	-615 200 000	-
A2310.0185	Sussidi subordinati a progetti secondo la LAU	-48 000 000	-
A2310.0104	Sussidi d'esercizio alle scuole universitarie professionali	-	-463 900 000
A2310.0188	Sussidi all'istruzione	-25 111 700	-
A2310.0507	Gestione dello spazio formativo svizzero	-	-3 453 700
A2310.0502	Gestione strategica e garanzia qualità sistema universitario	-2 061 300	-
A2310.0189	Scuola cantonale di lingua francese, Berna	-1 081 800	-
A2310.0510	Sostegno associazioni mantello della formazione continua	-	-900 000
A2310.0192	Programmi dell'UE in materia di educazione e gioventù	-33 416 200	-
A2310.0190	Borse di studio per studenti stranieri in Svizzera	-9 012 000	-
A2310.0504	Cooperazione internazionale in materia di educazione	-2 711 100	-
A2310.0505	Istituzioni di promozione della ricerca	-906 776 000	-
A2310.0506	Istituti di ricerca di importanza nazionale	-67 365 500	-
A2310.0441	Misure collaterali per la cooperazione nel settore spaziale	-8 000 000	-
A2310.0210	Cooperazione europea ricerca scientifica e tecnica (COST)	-4 714 100	-
A2310.0208	Settimo programma quadro di ricerca dell'UE	-534 937 700	-
A2310.0198	Agenzia spaziale europea (ESA)	-150 313 900	-

Variazione presso la SEFRI (+)

N. credito	Denominazione del credito	SEFRI (750) Importo in fr.
	TOTALE RICAVI	7 133 000
	Ricavi e tasse	7 101 300
E1300.0001	Tasse	3 762 600
E1300.0010	Ricavi e tasse	3 338 700
	Rimanenti ricavi	31 700
E1500.0001	Rimanenti ricavi	31 700
	TOTALE SPESE	3 992 010 700
	Spese per il personale	42 375 700
A2100.0001	Retribuzione del personale e contributi del datore di lavoro	36 261 000
A2100.0002	Retribuzione del personale e contributi del datore di lavoro	4 343 000
A2100.0003	Retribuzione del personale e contributi del datore di lavoro	1 383 600
A2109.0001	Rimanenti spese per il personale	388 100
	Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	28 653 800
A2111.0276	Esami svizzeri di maturità	1 694 100
A2111.0277	Conferenza universitaria svizzera (CUS)	800 000
A2111.0278	Centro svizzero di coordinamento della ricerca educativa	530 500
A2111.0279	Sistema di informazione sulla ricerca ARAMIS	93 500
A2113.0001	Locazione di spazi	2 923 300
A2113.0002	Locazione di spazi	2 027 400
A2113.0003	Locazione di spazi	153 500
A2114.0001	Spese per beni e servizi informatici	4 104 400
A2114.0002	Spese per beni e servizi informatici	120 000
A2115.0001	Spese di consulenza	8 171 100
A2115.0002	Spese di consulenza	100 000
A2115.0003	Spese di consulenza	765 300
A2119.0001	Rimanenti spese d'esercizio	2 891 200
A2119.0002	Rimanenti spese d'esercizio	4 036 100
A2119.0003	Rimanenti spese d'esercizio	243 400
	Ammortamenti su beni amministrativi	7 900
A2180.0001	Ammortamenti su beni amministrativi	7 900
	Contributi e indennizzi	3 811 373 300
A2310.0513	Contributi forfettari e diritto transitorio (form. profess.)	755 475 200
A2310.0514	Contributi a innovazioni e progetti	88 800 000
A2310.0515	Aiuto alle università, sussidi di base	615 200 000
A2310.0516	Sussidi subordinati a progetti secondo la LAU	48 000 000
A2310.0517	Sussidi d'esercizio alle scuole universitarie professionali	463 900 000
A2310.0518	Sussidi all'istruzione	25 111 700
A2310.0519	Gestione dello spazio formativo svizzero	3 453 700
A2310.0520	Gestione strategica e garanzia qualità sistema universitario	2 061 300
A2310.0521	Scuola cantonale di lingua francese, Berna	1 081 800
A2310.0522	Sostegno associazioni mantello della formazione continua	900 000
A2310.0523	Programmi dell'UE in materia di educazione e gioventù	33 416 200
A2310.0524	Borse di studio per studenti stranieri in Svizzera	9 012 000
A2310.0525	Cooperazione internazionale in materia di educazione	2 711 100
A2310.0526	Istituzioni di promozione della ricerca	906 776 000
A2310.0527	Istituti di ricerca di importanza nazionale	67 365 500
A2310.0528	Attività nazionali accessorie nel settore spaziale	8 000 000
A2310.0529	Cooperazione europea ricerca scientifica e tecnica (COST)	4 714 100
A2310.0530	Settimo programma quadro di ricerca dell'UE	534 937 700
A2310.0531	Agenzia spaziale europea (ESA)	150 313 900

A2310.0200	Laboratorio europeo di fisica delle particelle (CERN)	-35 321 500	-
A2310.0203	Organizzazione europea per le ricerche astronomiche (ESO)	-10 604 600	-
A2310.0438	XFEL: laser a elettroni liberi a raggi X	-3 426 900	-
A2310.0201	Laboratorio europeo di radiazioni di sincrotrone (ESRF)	-4 293 200	-
A2310.0202	Biologia molecolare europea	-4 027 400	-
A2310.0204	Istituto Laue-Langevin (ILL)	-4 790 500	-
A2310.0205	Comm. int. per l'esplor. scient. del Mar Mediterr. (CIESM)	-52 400	-
A2310.0107	Ricerca e innovazione - collaborazione internazionale	-	-15 225 000
A2310.0503	Cooperazione internazionale nella ricerca	-12 401 600	-
	 Rettificazioni di valore nel settore dei trasferimenti	-63 600 000	-46 000 000
A2320.0001	Rettificazioni di valore nel settore dei trasferimenti	-63 600 000	-46 000 000
	TOTALE USCITE PER INVESTIMENTI	-63 600 000	-26 658 600
	Investimenti materiali e immateriali, scorte	-	-658 600
A4100.0001	Investimenti materiali e immateriali, scorte	-	-658 600
	Contributi agli investimenti	-63 600 000	-26 000 000
A4300.0114	Sussidi agli investimenti destinati alle università cant.	-63 600 000	-
A4300.0140	Investimenti scuole universitarie professionali	-	-26 000 000

Trasferimento di credito senza incidenza sul bilancio a seguito del passaggio del settore dei PF dal DFI al DEFR

Variazione presso il settore dei PF (-)

N. credito	Denominazione del credito	Settore dei PF (328) Importo in fr.	
	TOTALE SPESE	-2 368 998 700	
	Contributi e indennizzi	-2 368 998 700	
A2310.0346	Contributo finanziario al settore dei PF	-2 054 104 700	
A2310.0416	Contributo alle sedi del settore dei PF	-314 894 000	

A2310.0532	Laboratorio europeo di fisica delle particelle (CERN)	35 321 500	
A2310.0533	Organizzazione europea per le ricerche astronomiche (ESO)	10 604 600	
A2310.0535	XFEL: laser a elettroni liberi a raggi X	3 426 900	
A2310.0536	Laboratorio europeo di radiazioni di sincrotrone (ESRF)	4 293 200	
A2310.0537	Biologia molecolare europea	4 027 400	
A2310.0538	Istituto Laue-Langevin (ILL)	4 790 500	
A2310.0539	Comm. int. per l'esplor. scient. del Mar Mediterr. (CIESM)	52 400	
A2310.0540	Ricerca e innovazione - collaborazione internazionale	15 225 000	
A2310.0541	Cooperazione internazionale nella ricerca	12 401 600	
	 Rettificazioni di valore nel settore dei trasferimenti	109 600 000	
A2320.0001	Rettificazioni di valore nel settore dei trasferimenti	109 600 000	
	TOTALE USCITE PER INVESTIMENTI	90 258 600	
	Investimenti materiali e immateriali, scorte	658 600	
A4100.0001	Investimenti materiali e immateriali, scorte	658 600	
	Contributi agli investimenti	89 600 000	
A4300.0151	Sussidi agli investimenti destinati alle università cant.	63 600 000	
A4300.0152	Investimenti scuole universitarie professionali	26 000 000	

Variazione presso la SG DEFR (+)

N. credito	Denominazione del credito	GS-DEFR (701) Importo in fr.	
	TOTALE SPESE	2 368 998 700	
	Contributi e indennizzi	2 368 998 700	
A2310.0542	Contributo finanziario al settore dei PF	2 054 104 700	
A2310.0543	Contributo alle sedi del settore dei PF	314 894 000	

7.2 Trasferimento di credito dal DEFR al DFI: nuova attribuzione dell'UFV e dell'IVI

L'Ufficio federale di veterinaria (UFV) e l'Istituto di virologia e d'immunoprofilassi (IVI) sono stati attribuiti al DFI. In tal modo le competenze federali in ambito di salute umana e animale sono ora concentrate in un unico dipartimento.

I crediti trasferiti sono elencati nelle tabelle di seguito.

Trasferimento di credito senza incidenza sul bilancio a seguito del passaggio dell'UFV dal DEFR al DFI

Variazioni presso l'UFV (-)

N. credito	Denominazione del credito	UFV (720) Importo in fr.
	TOTALE RICAVI	-7 261 700
	Ricavi e tasse	-7 191 700
E1300.0001	Tasse	-6 751 700
E1300.0010	Ricavi e tasse	-440 000
	Rimanenti ricavi	-70 000
E1500.0001	Rimanenti ricavi	-70 000
	TOTALE SPESE	-56 165 300
	Spese per il personale	-21 362 400
A2100.0001	Retribuzione del personale e contributi del datore di lavoro	-21 032 300
A2109.0001	Rimanenti spese per il personale	-330 100
	Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	-25 055 600
A2111.0106	Progetti di ricerca	-1 677 400
A2111.0275	Sorveglianza, riconoscimento precoce e nuove conoscenze	-8 955 000
A2113.0001	Locazione di spazi	-2 857 500
A2114.0001	Spese per beni e servizi informatici	-6 091 300
A2115.0001	Spese di consulenza	-813 400
A2119.0001	Rimanenti spese d'esercizio	-4 661 000
	Ammortamenti su beni amministrativi	-123 000
A2180.0001	Ammortamenti su beni amministrativi	-123 000
	Contributi e indennizzi	-9 624 300
A2310.0118	Provvedimenti di polizia epizootica	-29 600
A2310.0119	Contributi per la ricerca	-650 000
A2310.0120	Contributi a istituzioni internazionali	-501 200
A2310.0121	Contributi ai servizi d'igiene veterinaria	-1 515 000
A2310.0122	Assicurazione della qualità del latte	-3 928 500
A2310.0500	Prevenzione delle epizootie	-3 000 000
	TOTALE USCITE PER INVESTIMENTI	-1 188 000
	Investimenti materiali e immateriali, scorte	-1 188 000
A4100.0001	Investimenti materiali e immateriali, scorte	-1 188 000

Variazioni presso l'UFV (+)

N. credito	Denominazione del credito	UFV (341) Importo in fr.
	TOTALE RICAVI	7 261 700
	Ricavi e tasse	7 191 700
E1300.0001	Tasse	6 751 700
E1300.0010	Ricavi e tasse	440 000
	Rimanenti ricavi	70 000
E1500.0001	Rimanenti ricavi	70 000
	TOTALE SPESE	56 165 300
	Spese per il personale	21 362 400
A2100.0001	Retribuzione del personale e contributi del datore di lavoro	21 032 300
A2109.0001	Rimanenti spese per il personale	330 100
	Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	25 055 600
A2111.0106	Progetti di ricerca	1 677 400
A2111.0275	Sorveglianza, riconoscimento precoce e nuove conoscenze	8 955 000
A2113.0001	Locazione di spazi	2 857 500
A2114.0001	Spese per beni e servizi informatici	6 091 300
A2115.0001	Spese di consulenza	813 400
A2119.0001	Rimanenti spese d'esercizio	4 661 000
	Ammortamenti su beni amministrativi	123 000
A2180.0001	Ammortamenti su beni amministrativi	123 000
	Contributi e indennizzi	9 624 300
A2310.0118	Provvedimenti di polizia epizootica	29 600
A2310.0119	Contributi per la ricerca	650 000
A2310.0120	Contributi a istituzioni internazionali	501 200
A2310.0121	Contributi ai servizi d'igiene veterinaria	1 515 000
A2310.0122	Assicurazione della qualità del latte	3 928 500
A2310.0500	Prevenzione delle epizootie	3 000 000
	TOTALE USCITE PER INVESTIMENTI	1 188 000
	Investimenti materiali e immateriali, scorte	1 188 000
A4100.0001	Investimenti materiali e immateriali, scorte	1 188 000

Trasferimento di credito senza incidenza sul bilancio a seguito del passaggio dell'IVI dal DEFR al DFI

Variazioni presso l'IVI (-)

N. credito	Denominazione del credito	IVI (721) Importo in fr.
	TOTALE RICAVI	-1 628 100
	Ricavi funzionali (preventivo globale)	-1 628 100
E5100.0001	Ricavi funzionali (preventivo globale)	-1 628 100
	TOTALE SPESE	-15 800 100
	Spese funzionali (preventivo globale)	-15 800 100
A6100.0001	Spese funzionali (preventivo globale)	-15 800 100
	TOTALE USCITE PER INVESTIMENTI	-300 000
	Investimenti materiali e immateriali, scorte (prev. glob.)	-300 000
A8100.0001	Investimenti materiali e immateriali, scorte (prev. glob.)	-300 000

Variazioni presso l'IVI (+)

N. credito	Denominazione del credito	IVI (342) Importo in fr.
	TOTALE RICAVI	1 628 100
	Ricavi funzionali (preventivo globale)	1 628 100
E5100.0001	Ricavi funzionali (preventivo globale)	1 628 100
	TOTALE SPESE	15 800 100
	Spese funzionali (preventivo globale)	15 800 100
A6100.0001	Spese funzionali (preventivo globale)	15 800 100
	TOTALE USCITE PER INVESTIMENTI	300 000
	Investimenti materiali e immateriali, scorte (prev. glob.)	300 000
A8100.0001	Investimenti materiali e immateriali, scorte (prev. glob.)	300 000

8 Spiegazioni relative alla procedura per la domanda di crediti aggiuntivi

Con lo stanziamento di un credito aggiuntivo il Parlamento concede all'Amministrazione risorse supplementari necessarie per l'esecuzione del preventivo, in ragione di eventi inattesi e indifferibili. La procedura è disciplinata nella legge sulle finanze della Confederazione.

Nonostante un'accurata preventivazione e una costante sorveglianza dei crediti, è possibile che nel corso dell'anno i crediti a preventivo stanziati si rivelino insufficienti. I motivi sono sovente da ricercare in:

nuovi decreti del Consiglio federale o del Parlamento, che al termine della preventivazione non erano del tutto chiari o per nulla oggetto di discussione (ad es. nuova regolamentazione del pensionamento in particolari categorie di personale);

uno sviluppo inatteso di importanti ragioni alla base delle spese e delle uscite per investimenti (ad es. contributi obbligatori a organizzazioni internazionali).

Se una spesa o un'uscita per investimenti non può essere riportata all'anno successivo, occorre chiedere un *credito aggiuntivo* (art. 33 legge sulle finanze della Confederazione, LFC, RS 611.0; art. 24 ordinanza sulla finanze della Confederazione, OFC, RS 611.01). Nella domanda di crediti aggiuntivi, il fabbisogno di credito supplementare deve essere esaustivamente motivato. Inoltre deve essere fornita la prova che il fabbisogno di fondi finanziari non ha potuto essere previsto tempestivamente, che il differimento provocherebbe notevoli svantaggi e che non si può pertanto attendere sino al prossimo preventivo. Non sono necessari crediti aggiuntivi per partecipazioni non preventivate di terzi a determinate entrate (ad es. se la Confederazione realizza maggiori entrate non preventivate sulle quali i Cantoni hanno un diritto a una quota in funzione di una chiave di ripartizione fissa). Ciò vale anche per i versamenti nei fondi (ad es. versamenti al Fondo destinato al risanamento dei siti contaminati o al Fondo per i grandi progetti ferroviari), purché essi siano riconducibili a maggiori entrate a destinazione vincolata non preventivate. Infine non sono necessari crediti aggiuntivi per ammortamenti pianificati, rettificazioni di valore e accantonamenti non preventivati.

Assieme alle aggiunte possono essere chiesti anche *crediti d'impegno* nuovi o già approvati ma insufficienti che possono essere aumentati mediante crediti aggiuntivi a un credito d'impegno, se le relative domande non devono essere sottoposte al Parlamento con messaggio speciale (art. 21 segg. LFC; art. 10 segg. OFC).

Se non può essere differita e, quindi, non può attendere l'approvazione del credito aggiuntivo da parte dell'Assemblea federale, la spesa o l'uscita per investimenti può essere autorizzata dal Consiglio federale con il consenso della Delegazione delle finanze (*anticipazione*).

In fatto di anticipazioni il Consiglio federale deve mostrarsi parco. Affinché il diritto di stanziamento dei crediti delle Camere federali non venga pregiudicato dall'autorizzazione di anticipazioni, le domande di crediti aggiuntivi devono essere presentate tempestivamente. Tutte le aggiunte anticipate devono essere sottoposte per successiva approvazione all'Assemblea federale con la *successiva aggiunta* al preventivo o, se ciò non sia più possibile, con il consuntivo come *sorpassi di credito* (art. 34 LFC e art. 25 OFC). La legge sulle finanze della Confederazione prevede una simile procedura d'urgenza per i crediti d'impegno (art. 28 cpv. 2 LFC).

Il *riporto di credito* costituisce un caso particolare. Un credito a preventivo stanziato l'anno precedente ma non completamente utilizzato può essere riportato all'esercizio in corso per garantire il proseguimento o la conclusione di un progetto, il cui credito a preventivo non è sufficiente (art. 36 cpv. 1 LFC; art. 26 OFC). Quest'ultimo caso si presenta quindi per lo più quando la realizzazione di un progetto subisce un ritardo che nel mese di giugno dell'anno precedente, ovvero al momento della conclusione dei lavori preparatori per il preventivo, nessuno poteva prevedere. Il riporto di credito contrasta la tendenza a consumare eventuali residui inutilizzati di crediti e impedisce quindi di effettuare uscite non urgenti. In passato l'approvazione di eventuali riporti di credito spettava al Parlamento mediante il decreto federale concernente l'aggiunta. Ora non è più necessaria nessuna approvazione formale dell'Assemblea federale. Il Consiglio federale può riportare crediti all'anno successivo; esso è tenuto a riferire all'Assemblea federale sui riporti di credito nei messaggi concernenti le domande di crediti aggiuntivi o, se ciò non fosse possibile, insieme con il consuntivo.

I *trasferimenti di credito* non sono oggetto dei crediti aggiuntivi. Secondo l'articolo 20 capoverso 5 OFC, il trasferimento di credito è la facoltà conferita esplicitamente al Consiglio federale, mediante i decreti sul preventivo e le sue aggiunte, di aumentare un credito a preventivo a carico di un altro. I trasferimenti di credito autorizzati in questo modo riguardano esclusivamente il relativo anno di preventivo.

Disegno

Decreto federale concernente la prima aggiunta al Preventivo 2013

del # giugno 2013

L'Assemblea federale della Confederazione Svizzera,

visto l'articolo 167 della Costituzione federale¹;

visto il messaggio del Consiglio federale del 27 marzo 2013²,

decreta:

Art. 1 Crediti aggiuntivi

Quale prima aggiunta al Preventivo 2013 della Confederazione Svizzera, per il 2013 sono stanziati secondo elenco speciale i crediti a preventivo seguenti:

	Franchi
a. conto economico: spese per	305 319 122;
b. settore degli investimenti: uscite per	36 020 000.

Art. 2 Uscite

Nell'ambito del conto di finanziamento, per il 2013 sono approvate uscite supplementari per 341 339 122 franchi.

Art. 3 Disposizione finale

Il presente decreto non sottostà a referendum.

¹ RS 101

² Non pubblicato nel FF

Parte numerica con motivazioni**Crediti a preventivo domandati con la prima aggiunta****1 Autorità e tribunali**

CHF	Consuntivo 2012	Preventivo 2013	Prima aggiunta 2013	
Autorità e tribunali				
111 Tribunale federale dei brevetti				
Conto economico				
A2100.0001	Retribuzione del personale e contributi del datore di lavoro	1 338 407	1 223 600	400 000

111 Tribunale federale dei brevetti**Retribuzione del personale e contributi del datore di lavoro**

A2100.0001	400 000
• Indennità per giudici if	400 000

Il maggior fabbisogno è riconducibile a due motivi. Da un lato, da quanto constatato durante il primo esercizio del TFB emerge che i fondi necessari per gli onorari dei giudici non di carriera sono stati nettamente sottovalutati. Dall'altro, questi onorari sono stati erroneamente iscritti nel credito A2119.0001 Rimanenti spese d'esercizio. Questo errore dovrebbe essere corretto con il presente credito aggiuntivo, che può essere in parte compensato. Il credito A2119.0001 Rimanenti spese d'esercizio, nel quale sono stati iscritti gli onorari, viene ridotto di 100 000 franchi.

2 Dipartimento degli affari esteri

CHF	Consuntivo 2012	Preventivo 2013	Prima aggiunta 2013
Dipartimento degli affari esteri			
201 Dipartimento federale degli affari esteri			
Conto economico			
A2310.0253 Consiglio d'Europa, Strasburgo	7 268 162	7 160 300	500 000

201 Dipartimento federale degli affari esteri**Consiglio d'Europa, Strasburgo****A2310.0253** **500 000**

- Contributi obbligatori a organizzazioni internazionali if 500 000

Decreto federale del 19.3.1963 concernente l'adesione della Svizzera allo Statuto del Consiglio d'Europa (RS 192.030), articolo 39. Il contributo svizzero è ripartito su vari preventivi del Consiglio d'Europa: i principali sono il preventivo ordinario, il preventivo delle pensioni, il Fondo europeo per la gioventù e il Fondo straordinario relativo al finanziamento della costruzione dell'edificio dei diritti dell'uomo. La quota della Svizzera è calcolata sulla base del suo peso economico e demografico e nel 2013 aumenta al 2,21% rispetto al 2,07% del 2012. Al momento dell'elaborazione del preventivo, le quote della Svizzera non sono ancora note, ragione per cui una stima esatta del contributo è ogni volta difficile.

3 Dipartimento dell'interno

CHF	Consuntivo 2012	Preventivo 2013	Prima aggiunta 2013
Dipartimento dell'interno			
306 Ufficio federale della cultura			
Conto economico			
A2310.0493 Cultura cinematografica	13 857 224	16 033 600	850 200

306 Ufficio federale della cultura**Cultura cinematografica**

A2310.0493	850 200
-------------------	----------------

- Vari contributi a terzi if 850 200

Presso la cassa pensioni CPCL (cassa pensioni del personale comunale di Losanna), che necessita di un risanamento, sono assicurati anche i collaboratori della Cineteca svizzera. Per la nuova ricapitalizzazione della CPCL le istituzioni affiliate devono apportare complessivamente 220 milioni. Il 27.11.2012 il Consiglio comunale di Losanna ha deciso la ricapitalizzazione della cassa pensioni. Dato che si trova in situazione deficitaria, la Cineteca svizzera non è in grado di mettere a disposizione la sua quota di ricapitalizzazione (1,2 mio.) e dipende dal sostegno della Città e della Confederazione. La Città di Losanna ha già versato la sua quota (fr. 319 235). La quota della Confederazione ammonta a 0,85 milioni. La Cineteca svizzera contribuirà alla prestazione della Confederazione con 100 000 franchi.

6 Dipartimento delle finanze

CHF	Consuntivo 2012	Preventivo 2013	Prima aggiunta 2013
Dipartimento delle finanze			
606 Amministrazione federale delle dogane			
Conto degli investimenti			
A4100.0001 Investimenti materiali e immateriali, scorte	8 700 800	5 967 200	3 810 000
614 Ufficio federale del personale			
Conto economico			
A2101.0146 Prestazioni centralizzate del datore di lavoro	28 032 794	85 537 800	237 000 000
620 Ufficio federale delle costruzioni e della logistica			
Conto degli investimenti			
A4100.0118 Costruzioni civili	234 243 166	234 462 400	32 210 000

606 Amministrazione federale delle dogane**Investimenti materiali e immateriali, scorte****A4100.0001 3 810 000**

- Investimenti in software (sviluppo interno) if 1 630 000

L'1.1.2013 l'AFD ha attivato l'applicazione per i controlli doganali con funzionalità ridotta. Ulteriori esigenze sono state poste dal nuovo mandato di prestazioni/convenzione sulle prestazioni (MP/CP) dell'AFD per il periodo 2013-2016. Esse sono state formulate solo poco prima dell'introduzione di tale prodotto, ragion per cui per mancanza di tempo è stato possibile realizzare solo una parte delle funzioni necessarie. La creazione dell'interfaccia con il Data Warehouse AFD, ancora in fase di realizzazione, si è rivelata molto più complessa del previsto, rendendo l'attuazione più dispendiosa. I costi complessivi sono aumentati di 1 630 000 franchi. Questi mezzi sono necessari affinché il progetto possa essere concluso entro fine settembre 2013. In caso contrario, il progetto dovrà essere interrotto.

- Investimenti in software (sviluppo interno) if 2 180 000
- Obiettivo del progetto MAPP (apparecchio multifunzionale di controllo delle persone e dei passaporti) è supportare i membri del Cgcf nell'ambito dei loro impieghi mediante un apparecchio di controllo mobile con possibilità di consultazione online. Gli apparecchi attualmente impiegati devono essere sostituiti entro la fine del 2013 sulla base delle prescrizioni in materia di sicurezza TIC e delle restrizioni del Centro servizi informatici DFGP (CSI DFGP). A causa di ritardi e della successiva sospensione del progetto «Query Manager» del DFGP, il proof of concept (prova di fattibilità) di MAPP è stato effettuato mediante un adeguamento dell'architettura di MAPP solo a fine 2012.

614 Ufficio federale del personale**Prestazioni centralizzate del datore di lavoro****A2101.0146 237 000 000**

- Prestazioni del datore di lavoro centralizzate presso l'UFPER if 237 000 000

L'1.7.2013 entrerà in vigore una soluzione assicurativa che sostituirà il congedo di prepensionamento o il pensionamento anticipato di particolari categorie di personale (militari di professione, Corpo delle guardie di confine, personale addetto al servizio di volo dell'UFAC, piloti militari di professione, impiegati del DFAE soggetti all'obbligo del trasferimento e personale della DSC soggetto a rotazione). A differenza della regolamentazione vigente, con tale soluzione assicurativa le prestazioni particolari non saranno retribuite soltanto alla fine della carriera lavorativa, ma potranno essere onorate man mano mediante contributi supplementari del datore di lavoro alla previdenza professionale. In occasione del passaggio alla nuova soluzione bisogna fare in modo che gli interessati risultino assoggettati alle nuove soluzioni sin dall'inizio della loro carriera professionale. L'importo di questo versamento unico e individuale ammonta a 237 milioni. Nonostante non sia prevista alcuna compensazione, nel settore del personale risultano di norma residui di credito con i quali è possibile compensare in parte il fabbisogno supplementare. Inoltre, dopo il periodo transitorio di cinque anni, nel bilancio risulteranno sgravi fino a 55 milioni all'anno.

6 Dipartimento delle finanze

continuazione

620 Ufficio federale delle costruzioni e della logistica**Costruzioni civili**

A4100.0118	32 210 000
• Immobili f	32 210 000

Il Consiglio federale ha incaricato l'Ufficio federale delle costruzioni e della logistica (UFCL) di attuare lo Schema direttore 2024. In tale contesto l'UFCL dovrebbe portare avanti ristrutturazioni di portafoglio e creare poli amministrativi (cosiddetti «cluster»), al fine di concentrare l'Amministrazione federale in un numero minore di ubicazioni. Nel quadro di questa ristrutturazione del portafoglio, la Confederazione ha la grossa opportunità di acquistare un immobile al prezzo di 32,21 milioni e di venderne un altro per 60,08 milioni. In occasione dell'allestimento del Preventivo 2013 l'acquisto e la vendita non erano ancora prevedibili, motivo per cui dovranno essere effettuati nella prima metà del 2013. I conti pubblici non devono sopportare oneri supplementari. Risultano invece maggiori ricavi netti di circa 28 milioni al credito E3100.0101 Ricavi dalla vendita di fondi.

7 Dipartimento dell'economia, della formazione e della ricerca

CHF	Consuntivo 2012	Preventivo 2013	Prima aggiunta 2013
Dipartimento dell'economia, della formazione e della ricerca			
750 Segr. di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione			
Conto economico			
A2310.0530 Settimo programma quadro di ricerca dell'UE	458 273 552	534 937 700	31 430 225

750 Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione**Settimo programma quadro di ricerca dell'UE****A2310.0530 31 430 225**

- Contributi obbligatori a organizzazioni internazionali if 32 130 225
- Vari contributi a terzi if -700 000

Secondo l'accordo del 12.12.2012 sulla partecipazione della Svizzera al programma quadro Euratom per gli anni 2012 e 2013, la Svizzera continuerà a partecipare a Euratom. Tuttavia, i fondi iscritti nel Preventivo 2013 non bastano per coprire interamente il contributo svizzero per il 2013. Vista l'evoluzione attuale del tasso di cambio CHF/EUR, era stata prevista una riserva con un cambio di 1.25. Il fabbisogno supplementare ammonta a 31 430 225 franchi. Questo credito aggiuntivo è interamente compensato all'interno del settore ERI. Tale compensazione avverrà d'intesa con l'AFF nel quadro dell'elaborazione del Preventivo 2014 e del Piano finanziario 2015-2017 (trasferimento intertemporale).

8 Dipartimento ambiente, trasporti, energia e comunicazioni

CHF	Consuntivo 2012	Preventivo 2013	Prima aggiunta 2013
Dipartimento ambiente, trasporti, energia e comunicazioni			
802 Ufficio federale dei trasporti			
Conto economico			
A2310.0216	856 890 800	871 175 000	20 000 000
A2310.0382	194 144 816	170 000 000	6 338 697
808 Ufficio federale delle comunicazioni			
Conto economico			
A6210.0148	–	–	1 500 000
810 Ufficio federale dell'ambiente			
Conto economico			
A2310.0134	92 178 119	92 926 000	7 000 000
812 Ufficio federale dello sviluppo territoriale			
Conto economico			
A2115.0001	4 569 202	3 977 500	300 000

802 Ufficio federale dei trasporti**Traffico regionale viaggiatori**

A2310.0216	20 000 000
• Vari contributi a terzi if	20 000 000

I costi non coperti del TRV esposti dalle imprese di trasporto nel 2013 superano i fondi a disposizione della Confederazione e di alcuni Cantoni. A titolo di soluzione transitoria il finanziamento del TRV per il 2013 dovrà essere garantito mediante un credito aggiuntivo di 20 milioni. L'aggiunta sarà compensata nei crediti A4300.0121 Binari di raccordo e A4300.0141 Terminali con 10 milioni ciascuno.

Indennità per l'esercizio dell'infrastruttura CP ferrovie private

A2310.0382	6 338 697
• Vari contributi a terzi if	6 338 697

Il 24.9.2012 il Parlamento ha stanziato un credito d'impegno di 2825 milioni per l'indennizzo dei costi non coperti preventivati e per il finanziamento degli investimenti delle ferrovie private svizzere per il periodo 2013-2016. Sulla base delle convenzioni sulle prestazioni (CP) 2013-2016 che verranno firmate nel corso del primo trimestre del 2013, il credito a preventivo per il 2013 relativa all'indennizzo dei costi non coperti preventivati dovrà essere aggiornata per tenere conto in particolare delle entrate più basse del previsto, derivanti dal prezzo effettivo delle tracce orarie. Al momento dell'allestimento del preventivo e del messaggio non era infatti possibile calcolarne l'importo esatto ed era stata semplicemente effettuata una stima per tutte le ferrovie private. Il maggiore fabbisogno di 6 338 697 franchi è interamente compensato attraverso una riduzione dei contributi agli investimenti (A4300.0131 Contributo agli investimenti infrastruttura CP Ferrovie private).

808 Ufficio federale delle comunicazioni**Nuove tecnologie di trasmissione**

A6210.0148	1 500 000
• Vari contributi a terzi if	1 500 000

Le emittenti concessionarie hanno diritto a contributi per investimenti o ammortamenti di investimenti effettuati nelle reti di trasmettitori terrestri basate su nuove tecnologie ritenute degne di promozione (T-DAB). Al momento della preventivazione non era possibile stimare se, e in quale misura, potessero già essere assicurati fondi per il 2013, viste le grandi incertezze relative al futuro sviluppo delle emittenti. Per le domande ricevute e per quelle che ancora perverranno, è probabile che nell'autunno del 2013 siano decisi aiuti finanziari affinché i relativi contributi possano essere versati nel 2013. Non vi è compensazione. Le uscite vengono finanziate attraverso il fondo a destinazione vincolata «Ricerca mediatica, tecnologie di trasmissione, archiviazione di programmi».

8 Dipartimento ambiente, trasporti, energia e comunicazioni

continuazione

810 Ufficio federale dell'ambiente**Foresta****A2310.0134** **7 000 000**

• Vari contributi a terzi if 7 000 000

Monitoraggio e lotta agli organismi nocivi nel settore della foresta: i costi per i controlli alle frontiere disposti dalla Confederazione per la lotta contro gli organismi nocivi particolarmente pericolosi (ad es. il tarlo asiatico del fusto) sono più elevati del previsto in quanto il problema si è aggravato. Costi più elevati sono stati inoltre registrati nell'ambito della costruzione del laboratorio fitosanitario per gli organismi nocivi pericolosi, cofinanziato da WSL, UFAM e UFAG. Per poter coprire i costi correnti, nel 2013 saranno necessari 2 milioni.

Bosco di protezione: le forti nevicate e i venti tempestosi dell'inverno 2011/12 hanno causato un'utilizzazione forzata straordinaria. I mezzi finanziari concessi nel quadro del programma NPC bosco di protezione hanno consentito ai Cantoni di coprire solo il 60% circa delle misure necessarie per la prevenzione delle calamità dovute al bostrico e per il ripristino del bosco di protezione. Per le rimanenti misure è necessaria una partecipazione supplementare della Confederazione pari a 5 milioni (AP Bosco di protezione).

La compensazione dei 7 milioni può essere garantita attraverso il credito A4300.0103 Protezione contro i pericoli naturali.

812 Ufficio federale dello sviluppo territoriale**Spese di consulenza****A2115.0001** **300 000**

• Ricerca su mandato if 300 000

La trattazione del messaggio concernente il decreto federale che libera i crediti per il programma Traffico d'agglomerato a partire dal 2015 richiede un esame approfondito dei programmi ivi contenuti. Poiché l'ARE non dispone delle risorse necessarie a tale scopo, sarà inevitabile ricorrere a esperti esterni. Anche nel 2013 risulterà al riguardo un dispendio notevole, per cui occorreranno mezzi supplementari pari a 300 000 franchi. Senza questo credito aggiuntivo, il messaggio citato non potrà essere redatto per tempo, con un conseguente sostanziale ritardo nella realizzazione di progetti urgenti. La somma indicata viene compensata parzialmente (fr. 150 000) nel preventivo della Segreteria generale del DATEC nel credito A2115.0001 Spese di consulenza.